

Andrés Rodríguez-Pose

La vendetta dei luoghi che non contano

Diseguaglianze e voto di protesta

La crescente distanza tra i luoghi che contano e quelli che non contano è oggi uno dei principali fattori di fragilità delle democrazie. Le diseguaglianze non si manifestano più solo tra individui, ma tra territori: è nei luoghi trascurati, privi di prospettive economiche e di potere, che si radicano il risentimento e la sfiducia verso le istituzioni. La geografia del malcontento politico si sovrappone così a quella della marginalità sociale, trasformando il disagio delle persone in un sentimento collettivo di esclusione.

Il volume raccoglie alcuni dei contributi più rilevanti di Andrés Rodríguez-Pose, cui si aggiunge un capitolo inedito dedicato all'Italia e alla sua specifica geografia del voto antisistema, che mette in luce come le fratture territoriali del nostro paese e le loro conseguenze politiche si inseriscano nel più ampio quadro europeo. Attraverso un'analisi che intreccia geografia economica, sociologia dello sviluppo locale e scienza politica, viene mostrato come i divari territoriali alimentino l'ascesa di forze politiche anti-establishment, capaci di intercettare la protesta dei luoghi ai margini della globalizzazione. Nei territori colpiti dalla deindustrializzazione, dal calo demografico e dall'impoverimento delle infrastrutture civiche, la perdita di opportunità e di riconoscimento sociale si traduce in un voto di rottura, rivolto contro centri e classi dirigenti percepiti come lontani e indifferenti. Dove lo sviluppo ristagna e la fiducia si dissolve, l'illusione del cambiamento radicale trova terreno fertile.

Il libro invita a superare la logica puramente redistributiva delle politiche pubbliche per affermare l'urgenza di strategie che restituiscano ai territori potere, autonomia e capacità decisionale. Le diseguaglianze spaziali non producono solo stagnazione economica, ma erodono lo spirito civico e mettono in discussione la stessa architettura della democrazia rappresentativa.

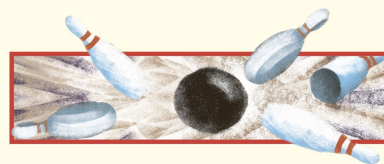
Andrés Rodríguez-Pose è titolare della Cátedra Princesa de Asturias e professore di geografia economica alla London School of Economics and Political Science. Le sue ricerche si concentrano sulle disuguaglianze territoriali, analizzando come le differenze nella qualità di istituzioni e processi di sviluppo economico influenzino le traiettorie regionali e il voto di protesta.

L'Associazione Riabitare l'Italia, promossa da un gruppo di studiosi, esperti, operatori e *policy makers*, con diverse sensibilità culturali e disciplinari, ha l'obiettivo di stimolare riflessioni e conoscenze condivise per costruire una nuova rappresentazione d'insieme dell'Italia, in grado di raccontarne le contraddizioni e le disuguaglianze, i punti di forza e le potenzialità, alla ricerca di un migliore equilibrio tra le persone, le risorse e i luoghi, con particolare riguardo alle aree interne, marginalizzate e periferiche. L'Associazione, di cui fanno parte soci individuali e collettivi, è stata fondata nel 2020. Riabitare l'Italia promuove una rete di ricerche, seminari, incontri e dibattiti, e cura, d'accordo con l'editore Donzelli, la realizzazione di una serie di libri ispirata al suo nome.

Andrés Rodríguez-Pose

LA VENDETTA DEI LUOGHI CHE NON CONTANO

Diseguaglianze e voto di protesta



Edizione italiana a cura di Filippo Barbera

Saggine



Saggine

pagg. 180

€ 19,00

Isbn: 978-88-5522-781-0

Edizione italiana
a cura di
Filippo Barbera

Data di uscita:
21 novembre